la Repubblica

Palermo

La storia

Stop ai concerti, via alle idee e il cantante lancia una linea di occhiali da boom

di **Giada Lo Porto**

Non potendo esibirsi col suo gruppo a causa della pandemia, ha dato vita a un laboratorio artigianale in cui realizza occhiali personalizzati ispirati alla sua Palermo e alla Sicilia. Marco Raccuglia è il cantante dei Tamuna, band seguitissima in città, e proprio non ne voleva sapere di restare con le mani in mano «a lagnarsi sul divano». Quella che nel giro di pochi mesi è diventata un'impresa è nata lo scorso aprile: «Con la band eravamo fermi e mi sono dato da fare», dice.

E così è nato il primo prototipo di occhiali messo quasi per gioco sulla pagina Facebook "Io compro siciliano", l'Ebay dei prodotti dell'Isola nato anche questo durante il lockdown. «In poche ore mi sono arrivati più di duemila messaggi privati e io non ero abituato a questo. – dice il *frontman* dei Tamuna – Ho risposto a tutti e ci ho messo tre giorni. Mi hanno scritto da tutta Italia, tantissimi siciliani che mi chiedevano di spedirgli gli occhiali, che avrebbero avuto il piacere di comprarli e indossarli per portare la loro terra in gira a Padova, a Modena, a Milano. Così ho pensato che poteva venire fuori qualcosa di bello e da lì è nata l'idea vera e propria di trasformare quella bizzarra idea in progetto imprenditoriale».

Non poteva che chiamarsi "Occhialeria d'arte" essendo lui stesso un artista e le decorazioni sono ispirate a Palermo e alla Sicilia: ci sono i carretti, le teste di moro e i pupi. «Ho creato anche il sito e messo in piedi l'e-commerce, la prima produzione è andata a ruba. – dice Raccuglia – Si tratta di prodotti artistici quindi ogni collezione prevede una ventina di pezzi: ne vendiamo ogni giorno».

La singolarità è che Marco è un cantante, pur provenendo da una famiglia che da decenni si occupa di ottica, ha da sempre preferito dedicarsi più alla musica. Il covid però gli è servito da sprono per reinventarsi. «Nessuno si inventa niente e io mi sono rifatto al grande Steve Jobs che diceva che ormai in questo tempo è difficile inventare qualcosa di nuovo, ma è geniale mettere insieme qualcosa che apparentemente non c'entra nulla. Nel mio caso occhiali e arte siciliana».

Raccuglia doveva però trovare i collaboratori giusti e visto il boom di richieste ha coinvolto nel progetto diversi artigiani di altre città siciliane, come Giusy Ciurciù, pittrice ragusana specializzata in micropittura che ha dipinto a mano una delle collezioni. Ma pure orafi e artigiani del legno: «Abbiamo fatto anche una collezione di occhiali in legno d'autore con micropittura di ficodindia e coppe d'assi».

La particolarità è che ogni acquisto è corredato da un codice Qr presente sulla scatola, anche questa dipinta a mano, o nella microfibra della pezzuola per la pulizia degli occhiali che permette di scaricare gratuitamente una playlist di artisti che raccontano la Sicilia attraverso la loro arte tra cui gli stessi Tamuna, Alessio Bondì, I Vito Movement, I Pupi di Surfaro. Quelli che del dialetto siciliano ne hanno fatto una peculiarità.

E con la musica che si fa? «Con i Tamuna siamo lavorando a un nuovo ep, cogliamo questa occasione in cui tutto è fermo per decidere cosa proporre al pubblico. Assieme agli altri componenti della band stiamo scegliendo le canzoni che possono candidarsi a entrare nel nuovo lavoro e siamo carichi. Torneremo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Marco Raccuglia ha ricevuto oltre duemila richieste da tutta Italia per il prototipo nato per gioco

Il frontman
Marco Raccuglia
cantante
dei Tamuna

82113403e62cec5b1073346cf6051c93